IL TESORO PREZIOSO
Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.25 – 12 luglio 2026
bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Ti stavamo aspettando!

Le bandierine colorate, che da qualche giorno rallegrano il sagrato della nostra chiesa, sono l'esplicita conferma che ormai ci siamo: pochi giorni e siamo chiamati con gioia a celebrare insieme la festa della nostra Patrona. Anche ai più distratti e sprovveduti arriva chiara e incisiva la notizia che la nostra comunità parrocchiale si prepara a vivere giorni di festa e che l'ingrediente indispensabile per una bella festa è rappresentato dalla disponibilità ad esserci e condividere insieme la preghiera e la gioia per la Beata Vergine del Carmine. Il Comitato che da da mesi si è messo in moto per organizzare la festa, non senza fatiche e sacrifici che la Beata Vergine Maria ben conosce e accoglie, ha preparato una serie di appuntamenti che, insieme all'aspetto celebrativo e spirituale, intendono promuovere occasioni per incontrarsi, festeggiare e condividere, attraverso la musica ed il sano divertimento. Anche la ricaduta sociale e aggregrativa è insita nella proposta e nel valore di una festa patronale capace, nel tempo e con scadenze ben precise, di dare identità, appartenenza e sviluppo ad una comunità. E' infatti nostra responsabilità dare continuità autentica a quelle intuizioni di fede che hanno portato i nostri antichi padri nella fede ad affidarsi a Maria e, con il suo aiuto, a costuire legami di comunità e di familiarità proprio all'ombra del campanile. Il programma della festa è stato allestito a partire dalle offerte che spontaneamente i fedeli della B.V. del Carmine hanno voluto consegnare al Comitato, ma anche dalla vendita dei biglietti della Lotteria e da donazioni di attività commerciali della cittadina desiderose di contribuire, anche in questo modo, alla vita della comunità. Non è stato facile reperire il necessario per un significativo programma che, tra le altre cose, beneficia anche del Patrocinio del Comune. Il Comitato ha lo scopo di mantenere viva nel tessuto parrocchiale e sociale di Assemini la devozione per la B.V. del Carmine e anche la preparazione concreta della festa, con tutta l'attenzione alla tradizione e, al tempo stesso, con il desiderio di novità, si muove in questa linea: è emersa, comunque, la volontà di incrementare e rinnovare il gruppo che da decenni si occupa dell'organizzazione della festa. Spero quest'ultima riga non cada nel vuoto ma, come cercheremo di fare prossimamente, l'invito rivolto anche attraverso questa pagina trovi disponibilità e generosa adesione. La Provvidenza si è resa concreta anche attraverso la generosità della parrocchia di san Pietro e di tanti enti, persone e associazioni di volontariato che, gratuitamente, hanno prestato mani, servizi, attrezzatura, tempo ed energie per allestire tutto il necessario. A loro, già da ora, la gratitudine della Parrocchia. Ora non ci resta che "vivere" da gioiosi protagonisti i giorni della festa sia in chiesa che nel piazzale dell'oratorio: che davvero sia per tutti una bella occasione per ritrovarsi e per celebrare con gioia l'amore e la gratitudine per "il Fiore del Carmelo", la Beata Vergine Maria! Stavamo aspettando la festa della Patrona ma sarà bello che ognuno si senta dire in questi giorni: ti stavamo aspettando!

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 LUGLIO 11 Sabato	**SAN BENEDETTO, ABATE**	**Ore 18.15** ***Novena della B.V. del Carmine*** Ore 19.00 Miriam
12 Domenica	**XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Francesco Ore 11.00 Per un'intenzione **Ore 18.15** ***Novena della B.V. del Carmine*** Ore 19.00 Antonino, Pietro e Virginia
13 Lunedì		**Ore 18.15** ***Novena della B.V. del Carmine*** Ore 19.00 Bruno - *anniversario*
14 Martedì	**SAN CAMILLO DE LELLIS**	**Ore 18.15** ***Novena della B.V. del Carmine*** Ore 19.00 In onore della B.V. del Carmine
15 Mercoledì	**SAN BONAVENTURA**	**Nella chiesetta del Carmine** **Ore 18.15** ***Novena della B.V. del Carmine*** Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale
16 Giovedì	**BEATA VERGINE DEL CARMINE**	Ore 9.30 In onore della B.V. del Carmine Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* **Ore 19.00 In onore della B.V. del Carmine** **Processione per le vie del quartiere**
17 Venerdì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Angelo – *anniversario*
18 Sabato		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Gesuina e Giuseppino
19 Domenica	**XVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Giancarlo Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 19.00 Antonio Efisio, Mario, Luciano e Giulio

"Da autentico maestro, Gesù si fa carico dell'umanità ferita dal male, per prendersene cura. Alla sequela di Cristo, il nostro cammino non è dunque un'ascesi che mortifica: è una scuola di libertà, che prende sul serio il dramma della storia e ne illumina sempre il senso, soprattutto nei momenti più oscuri. Difatti, solo nella croce di Gesù il male viene redento: solo nella sua passione la nostra stanchezza mortale trova conforto e riscatto."

Papa Leone XIV, 5 luglio 2026

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Visita pastorale a Lampedusa, Omelia, 5 luglio 2026

Dio ci ama sempre per primo. La bellezza del mare, di quest'isola e dei vostri volti è un riflesso della sua iniziativa gratuita: l'amore ci precede, ci circonda e ci raduna. Sono grato al Signore di potervi visitare, sulle orme di Papa Francesco, che l'8 luglio 2013 volle venire a Lampedusa nel suo primo viaggio da Successore di Pietro. Gli Apostoli, come sapete, hanno navigato nel Mediterraneo e sperimentato l'ospitalità degli abitanti delle sue isole e delle sue coste, da millenni crocevia di civiltà. Il Vangelo risuona dove i popoli si incontrano, le persone si accolgono, le loro vicende si intrecciano, le diverse culture si pongono in dialogo. Diventa muto, invece, dove ognuno fa di sé stesso un'isola, dove il contatto è evitato, lo scambio è interrotto.

Carissimi, oggi Lampedusa e Linosa si trovano su una strada pericolosa come quella che scendeva da Gerusalemme a Gerico (cfr v. 30). Qui avete visto non solo uno, ma migliaia di esseri umani caduti nelle mani di briganti che portano loro via tutto, li percuotono a sangue e se ne vanno, lasciandoli mezzi morti (cfr Lc 10,30). Il mare ha accolto gli altri, quelli che non ce l'hanno fatta a giungere dove speravano. Avvertiamo però la loro presenza, che ci interpella non meno di quanti sono sbarcati, bisognosi di attenzione e di soccorso. Prima di qualunque considerazione intellettuale e convinzione ideologica, infatti, l'impatto con chi giace davanti a noi, spogliato di tutto, chiama alla prossimità. La Lettera agli Ebrei ci ha detto: «Ricordatevi […] di quelli che sono maltrattati, perché anche voi avete un corpo» (Eb 13,3). È il centro della parabola evangelica: prossimi ci si fa, prossimo si diventa (cfr Lc 10,36-37)!

Sono venuto a ringraziarvi, fratelli e sorelle di Lampedusa, per la prossimità che molti fra voi hanno scelto di esercitare. È avvenuto ancora il miracolo della compassione – «vide e ne ebbe compassione» (v. 33) –: una rivoluzione interiore che fa affiorare in noi il "sentire" di Dio e allarga i pensieri, il cuore e la vita. Dico grazie ai volontari, alle associazioni, raccolte nel "Forum Lampedusa Solidale", alle istituzioni civili, alla Guardia Costiera, ai Sindaci e alle amministrazioni che nel tempo si sono succeduti; grazie ai diaconi, ai preti, alle religiose, ai medici, agli psicologi, agli educatori; grazie alle forze di sicurezza e a tutti coloro che, con o senza il dono della fede, hanno scelto di amare insieme. Sì, perché tra voi è l'amore a essersi organizzato, quell'amore di cui la compassione, che vede il fratello in mare, è come il primo fremito, la chiamata profonda a osare ciò che mai avreste pensato. Saluto le persone migranti che sono qui: loro stesse non hanno soltanto ricevuto, ma molte volte esercitato la solidarietà nel loro viaggio, come poveri che aiutano i più poveri. Grazie, fratelli e sorelle, perché non c'è niente di scontato nel vostro farvi prossimi, niente di automatico.

La parabola ce lo racconta: l'amore è sempre nella libertà e la libertà sta nelle decisioni. C'è anche chi sceglie di non farsi prossimo e chi decide di non decidere. I morti in questo mare sono vittime sia di decisioni prese, sia di decisioni mancate. Il disinteresse per il bene comune e la corruzione nei luoghi di provenienza, un sistema economico mondiale che genera povertà ed esclusione, la paura che alimenta pregiudizi e disprezzo, l'idea che tali problemi non ci riguardano, i calcoli criminali di chi lucra sul dramma altrui, il lento e difficile passaggio da una mera gestione delle emergenze all'elaborazione di politiche organiche e condivise: tutto questo riproduce oggi, del racconto evangelico, la fretta di "passare oltre" (cfr vv. 31.32). (…)

Carissimi, chi si lascia portare in questa dinamica di compassione, di misericordia, inizia a vivere diversamente, a essere cittadino diversamente, a lavorare diversamente. Come il Samaritano, possiamo cambiare programma e direzione. Più del Samaritano abbiamo risorse e opportunità per dare concretezza storica alla speranza. Lui «si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui» (Lc 10,34). Noi abbiamo ugualmente da riconoscere che «la civiltà dell'amore non nasce da un gesto unico e spettacolare, ma da una somma di fedeltà piccole e tenaci, che fanno argine alla disumanizzazione» (Lett. enc. Magnifica humanitas, 213). Di questo, amici di Lampedusa, voi siete testimoni! Qui, confrontandosi con voi, si capisce meglio il nostro tempo e ognuno può verificare la direzione della propria vita. «Certo, non tutti hanno lo stesso potere di incidere sulla realtà […]. Eppure, nessuno è senza responsabilità. Ognuno dispone di un proprio ambito di azione, e lì – non altrove – è chiamato a scegliere se alimentare la logica della forza (anche solo con indifferenza, cinismo, menzogna, odio), oppure custodire la logica della pace (con verità, sobrietà, prossimità, cura)» (ibid., 212).

bacheca





25° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale

Grato al Signore per il dono del Presbiterato nel 25° anniversario della mia Ordinazione ti invito a ringraziare con me il Signore durante la celebrazione eucaristica presso la parrocchia di San Carlo Borromeo in Cagliari il 21 Luglio 2026 alle ore 19

don Luca Venturelli

Sarà celebrata una S Messa di ringraziamento anche presso la parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini il giorno 25 Luglio 2026 alle ore 19

